



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 157 DI DATA 06 Agosto 2019

OGGETTO:

Modifica della determinazione n. 151 di data 29 luglio 2019 avente ad oggetto: "Determinazione n. 110 di data 14 maggio 2019 avente ad oggetto: "Concessione di voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza del terzo o quarto anno all'estero in paesi dell'Unione europea svolto in corrispondenza dell'anno scolastico 2019/2020. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher. CUP C68H19000110001.". Modifica della graduatoria delle domande ammesse."

IL DIRIGENTE

Vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018;

Visto in particolare l’Asse 3 “Istruzione e formazione” del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;

Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 – 20;

Visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva “Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;

Visti i “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 e s.m. avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di

sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 e s.m. avente ad oggetto “Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie – Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue”, con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad “offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti”;

Considerato che fra le azioni previste al fine dell'attuazione del primo piano stralcio Trentino Trilingue a cofinanziamento del PO FSE è contemplata l'attivazione di strumenti a sostegno della frequenza di anni scolastici all'estero, per l'intero anno o per un periodo parziale;

Considerato che l'art. 14, par. 1, del Regolamento (UE) n. 1304/2013 prevede la possibilità per la Commissione europea di rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle standard di costi unitari e importi forfettari stabiliti dalla stessa Commissione mediante propri regolamenti delegati;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e in particolare l'allegato IV che definisce le tabelle standard di costi unitari e gli importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all'Italia;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 132 di data 1 febbraio 2019 e s.m., come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 636 di data 10 maggio 2019, con la quale è stato approvato l'Avviso contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza del terzo o quarto anno all'estero in paesi dell'Unione europea svolto in corrispondenza dell'anno scolastico 2019/2020;

Vista la determinazione n. 110 di data 14 maggio 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e sono stati assegnati i relativi voucher per la frequenza del

terzo o quarto anno all'estero in paesi dell'Unione europea anno scol. 2019/20 (CUP C68H19000110001);

Vista la propria determinazione n. 151 di data 29 luglio 2019 con la quale è stata modificata la determinazione di cui al precedente alinea ed, in particolare, la graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher;

Rilevato che, nel punto 5 del dispositivo della propria determinazione n. 151 di data 29 luglio 2019 in corrispondenza della riduzione della prenotazione fondi sull'esercizio finanziario 2020, sono stati erroneamente indicati l'importo di euro 51.633,56 anziché quello corretto di euro 53.436,46 e l'importo di euro 2.617,35 anziché quello corretto di euro 4.420,25;

Ritenuto necessario, in base a quanto sopra, modificare e sostituire il punto 5 della propria determinazione n. 151/2019;

Considerato che, a causa di errore materiale, nell'allegato 4), parte integrante e sostanziale della sopraccitata determinazione n. 151/2019, per uno studente è stato indicato quale Stato di destinazione l'Irlanda invece di quello effettivo, ossia Regno Unito, come, invece, correttamente indicato nell'allegato 1) "Dettaglio modifiche stato di destinazione e periodo", parte integrante e sostanziale della medesima determinazione;

Dato atto che, come già riportato nelle premesse della propria determinazione n. 151/2019, l'importo del voucher assegnato al suddetto studente con la determinazione n. 110/2019 non subisce modifiche e risulta, pertanto, già correttamente indicato nell'allegato 4), parte integrante e sostanziale della determinazione n.151/2019;

Considerato che nell'allegato 5)"Importi rate voucher assegnati", parte integrante e sostanziale della sopraccitata determinazione n. 151/2019, si sono rilevati dei refusi negli arrotondamenti delle singole quote UE, Stato, PAT, che non hanno comunque comportato modifiche o errori nella quota totale degli importi assegnati ad ogni beneficiario;

Ritenuto necessario, in base a quanto sopra, apportare le suddette correzioni e sostituire l'allegato 4) e l'allegato 5) della propria determinazione n. 151/2019 rispettivamente con l'allegato 1) e l'allegato 2), parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

Visti gli articoli 53 e 56 e l'Allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

DETERMINA

1. di modificare e sostituire, per le motivazioni espresse in premessa, il punto 5 del dispositivo della propria determinazione n. 151 di data 29 luglio 2019 con il seguente punto: *"5. di ridurre conseguentemente per minor utilizzo la prenotazione fondi n. 2014096 assunta sul capitolo 252700-004 con deliberazione della Giunta provinciale n. 132 di data 1 febbraio 2019 e s.m. per l'importo complessivo di euro 107.068,75 sul 2019, di cui euro 103.008,79 derivante dalle revoche del presente provvedimento ed euro 4.059,96 per non utilizzo fondi in fase di approvazione della graduatoria delle domande ammesse, e di euro 53.436,66 sul 2020, di cui euro 49.016,21 derivante dalle revoche del presente provvedimento ed euro 4.420,25 per non utilizzo fondi in fase di approvazione della graduatoria delle domande ammesse, rendendo disponibili tali somme sulle risorse programmate di cui al primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" approvato con deliberazione n. 2055 di data 29*

novembre 2014 con contestuale aumento della prenotazione fondi n. 2008851 sul capitolo 252700-004 rispettivamente dell'esercizio finanziario 2019 e 2020";

2. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, la propria determinazione n. 151 di data 29 luglio 2019 sostituendo l'allegato 4) "Graduatoria domande ammesse", parte integrante e sostanziale di detta determinazione, con l'allegato 1) "Graduatoria domande ammesse", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, la propria determinazione n. 151 di data 29 luglio 2019 sostituendo l'allegato 5) "Importi rate voucher assegnati", parte integrante e sostanziale di detta determinazione con l'allegato 2) "Importi rate voucher assegnati", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di confermare quanto altro disposto con la propria determinazione n. 151 di data 29 luglio 2019.

Elenco degli allegati parte integrante

001 All. 1) Graduatoria domande ammesse (documento riservato)

002 All. 2) Importi rate voucher assegnati (documento riservato)

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato

